

IN SINTESI

Copertura totale

● Sia il concordato preventivo che la sanatoria 2018-2022 precludono al Fisco gli accertamenti reddituali ex articolo 39 Dpr 600/73 (quindi sia quelli di tipo analitico, che le rettifiche analitiche-induttive e quelle induttive “pure”), oltre agli accertamenti di tipo analitico-induttivo sotto il profilo Iva.

● Mentre la sanatoria consente di definire il reddito (d'impresa o di lavoro autonomo) per la sua interezza, il concordato prevede la definizione del reddito “caratteristico”, quindi non delle poste di carattere straordinario.

● Il problema è se (solo) per il concordato la copertura dagli accertamenti prevista riguardi anche le componenti

straordinarie (plusvalenze, sopravvenienze, eccetera).

● A prima vista, la risposta sembrerebbe negativa anche se, sotto il profilo letterale, la norma non distingue tra poste caratteristiche e straordinarie.

● Però anche sotto il profilo sistematico si potrebbe giungere alla conferma del dato letterale. Infatti, il concordato preventivo non riguarda l'Iva, eppure preclude anche le rettifiche analitiche induttive per questo tributo. La norma, in sostanza, non pone un nesso tra poste definite e copertura dagli accertamenti.

● Si può concludere che il concordato vada a bloccare gli accertamenti citati anche per le componenti straordinarie.